

Beni confiscati alla Mafia, incontro ad Avola con Rosa Laplèna

Proposte concrete sull'utilizzo dei beni confiscati alla Mafia come strumento per l'avvio di efficaci politiche pubbliche di sviluppo e coesione territoriali ed un'occasione di confronto sul tema.

Rosa Laplèna ne parlerà ad Avola, nel corso dell'incontro di oggi alle 16:30 presso la Biblioteca Comunale di via San Francesco D'Assisi per la presentazione del suo libro, "Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata. Dalla legge Rognoni La Torre ad oggi. Storia, applicazione della normativa, incidenza nelle politiche pubbliche di coesione territoriale e di sviluppo locale" (Mediterranea Italia edizioni), organizzato da Confcooperative Sicilia- Sede Territoriale di Siracusa con il patrocinio del Comune di Avola"

Partendo da un'analisi approfondita, frutto dell'esperienza che ha maturato in oltre 20 anni di impegno nell'Antimafia sociale, Rosa Laplèna traccia un bilancio di decenni dedicati alla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e prospetta soluzioni alle carenze legislative e organizzative che l'Italia sconta ancora, indicando la strada del coinvolgimento del Terzo Settore e del mondo della cooperazione, che in questo contesto può giocare un ruolo di assoluto primo piano.

All'incontro parteciperanno il sindaco di Avola, **Rossana Cannata**, il Prefetto di Siracusa, **Raffaella Moscarella**, il Senatore **Salvo Sallemi**, componente della Commissione Parlamentare Antimafia, il deputato **Luca Cannata**, l'assessore alla Cultura del Comune di Avola, **Stephanie Busà**, il Presidente di Confcooperative Sicilia- sede territoriale di Siracusa, **Alessandro Schembari**.

**Interverranno Luca Li Vecchi, Presidente Cooperativa Sociale
"Verbumcaudo e Alessio Puglisi, Referente del Presidio Padre
Pino Puglisi di Libera Avola
Modera l'incontro la giornalista Gilda Sciortino**